ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SHAREHOLDERS' MEETING 2025

GENERALI

24 aprile 2025

Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea degli Azionisti

Azionista: MASSA

Domanda: 1

Nel ruolo di investitore responsabile, Assicurazioni Generali ha evidenziato € 13,9 miliardi (+€4,8 miliardi FY2023) di nuovi investimenti verdi e sostenibili (2021-2024). In quali comparti si sono rivolti e verso quali aree geografiche di radicamento del gruppo?

RISPOSTA

Nell'ambito del precedente piano strategico - Lifetime Partner 24: Driving Growth - il Gruppo aveva fissato l'obiettivo di investire fino a € 9,5 miliardi in strumenti obbligazionari, emessi da società o governi, di tipo green, sostenibili, sociali o sustainability-linked. I nuovi investimenti nel periodo 2021-2024 ammontano a € 13.921 milioni (di cui circa 61% obbligazioni corporate e 39% governative) e l'esposizione complessiva del Gruppo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 21,3 miliardi (di cui circa 56% obbligazioni corporate e 44% governative). I principali progetti finanziati con tali investimenti ricadono nei comparti delle energie rinnovabili, dei trasporti verdi, degli edifici verdi e dell'efficienza energetica principalmente in Europa, marginalmente in America del Nord e Sud America. Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 130.

Azionista: MASSA

Domanda: 2

Nel ruolo di assicuratore responsabile, Assicurazioni Generali ha visto crescere € 25,2 miliardi (+€4,4 miliardi FY2023) i premi da soluzioni assicurative con componenti ESG. Verso quali specifici comparti sono stati valorizzati dal gruppo?

RISPOSTA

La crescita dei premi da soluzioni assicurative con componenti ESG è stata trainata sia dal business vita e salute sia dal business danni, soprattutto in Italia e Germania. Le categorie che hanno maggiormente contribuito sono state: "Prodotti che proteggono specifici clienti/eventi" e "Prodotti che promuovono comportamenti responsabili e prodotti che investono anche in componenti ESG" in ambito sociale e "Mobilità" e "Riduzione del rischio" in ambito ambientale. In particolare, la crescita è stata guidata dall'impegno del Gruppo a promuovere soluzioni assicurative che offrono coperture e servizi ai clienti con necessità di supporto, protezione e/o inclusione, rispondendo alle esigenze di specifiche categorie di clienti o promuovendo uno stile di vita responsabile nonché prodotti orientati all'adattamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 137 e p. 168.

Azionista: MASSA

Domanda: 3

Nel ruolo di datore di lavoro responsabile, il Gruppo ha erogato formazione all'84% dei dipendenti (+16 p.p. vs FY2023), ha raggiunto il 38,6% di donne in posizioni strategiche (+3,8 p.p. vs FY2023) e una riduzione delle emissioni del -46,1% (-8,5 p.p. vs FY2023) dalle attività operative proprie rispetto all'anno base 2019. In quali ambiti professionali sono stati indirizzati le giovani risorse neo-assunte, quali progetti di conciliazione vita familiare-lavoro e con quali proposte rispondere alle esigenze del diversamente-abili anche in termini di percorso professionale?

RISPOSTA

Gli ingressi dei giovani nel 2024 si sono distribuiti su vari ambiti professionali tra uomini e donne. In questo contesto gli ambiti funzionali che hanno avuto maggiori assunzioni sono quelli relativi alla gestione dei sinistri, customer service e le strutture di vendita / supporto alla vendita. In accordo con la linea guida di Gruppo sulla Diversità, Equità e Inclusione, il Gruppo offre orari di lavoro flessibili, opzioni part-time, lavoro da remoto e asili nido aziendali per supportare l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare. Dal 2022, le entità organizzative del Gruppo hanno implementato modelli di lavoro ibrido, promuovendo una cultura che supporti le persone con responsabilità di assistenza familiare e favorendo l'equilibrio tra vita professionale e personale. Inoltre, il Gruppo promuove l'accessibilità fisica e digitale per garantire a tutti di poter partecipare pienamente all'esperienza lavorativa, e processi equi basati sul merito e sulle prestazioni, non influenzati da caratteristiche individuali come abilità fisiche e mentali, genere, orientamenti sessuali, etnie, età, culture, credenze e prospettive.

Azionista: MASSA

Domanda: 4

Nel ruolo di corporate citizen, attraverso l'iniziativa globale di The Human Safety Net, Assicurazioni Generali ha attivato iniziative in 26 paesi con 85 ONG partner: Come si sono sviluppati i progetti nel 2024, in quali paesi e verso quali ambiti?

RISPOSTA

Nel corso dell'anno 2024, la Fondazione ha avuto progetti attivi con 85 ONG partner basate in 26 paesi distribuiti tra Europa, Asia e America Latina. Tutti i progetti sono in linea con gli obiettivi dei due programmi di The Human Safety Net: il programma Per le Famiglie sostiene i genitori che vivono in condizioni di vulnerabilità durante i primi sei anni di vita dei loro figli, mentre il programma Per i Rifugiati contribuisce all'inclusione di rifugiati e migranti attraverso il lavoro e l'imprenditorialità. Maggiori informazioni sui programmi nei diversi paesi sono disponibili su www.thehumansafetynet.org/it.

Azionista: MASSA

Domanda: 5

il Gruppo ha completato con successo il collocamento del suo sesto e settimo green bond, rispettivamente per € 500 e € 750 milioni. Verso quali settori sono stati indirizzate le risorse raccolte, i progetti vengono poi costantemente monitorati dal gruppo?

RISPOSTA

In relazione al sesto e al settimo green bond, il Gruppo sta selezionando esclusivamente attivi allineati alla Tassonomia Europea con particolare riferimento a progetti riconducibili alle seguenti categorie del Green, Social and Sustainability Bond Framework del Gruppo:

- Category 1: Green and Resilient Buildings (a copertura della maggior parte dell'allocazione dei proventi derivanti dalle emissioni richiamate);

- Category 2: Renewable Energy (Electricity Production & Cogeneration of Heat/Cool & Power);

- Category 3: Energy Efficiency (Measures and Infrastructure).

I progetti nei quali vengono allocati i proventi sono costantemente monitorati dal Gruppo, al fine di garantire la permanenza delle condizioni di eleggibilità e, nel caso fosse necessario, di intervenire prontamente con la loro eventuale sostituzione.

I report relativi al sesto e al settimo green bond verranno pubblicati nel corso del 2025.

Azionista: MASSA

Domanda: 6

La sostenibilità è profondamente radicata nella strategia Lifetime Partner 27: Driving Excellence, con chiari impegni per sostenere una transizione verde e giusta e promuovere la resilienza sociale. Quali impegni Assicurazioni Generali intende conseguire nel 2025?

RISPOSTA

Nel 2025, il Gruppo Generali sta rispettando gli impegni di sostenibilità dichiarati al mercato, nell'ambito del piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence. In particolare, sta decarbonizzando gli investimenti proprietari, il business assicurativo auto e corporate & commercial, e le proprie attività operative. Inoltre, il Gruppo contribuisce alla crescita del business di transizione ambientale e alla protezione contro le catastrofi naturali, specialmente per le PMI, oltre a migliorare le coperture sanitarie e pensionistiche per gli individui più esposti al gap assicurativo in tali business (clienti sottoserviti).

Azionista: MASSA

Domanda: 7

Con il completamento del Piano "Lifetime Partner 24: Driving Growth" ha evidenziato gli eccellenti risultati del gruppo? Sul fronte ESG, quali obiettivi sono stati raggiunti e quali ancora da migliorare?

RISPOSTA

Il Gruppo ha ottenuto eccellenti risultati nel 2024 a completamento del piano strategico Lifetime Partner 24: Driving Growth. In particolare, il Gruppo ha compiuto importanti passi avanti per quanto riguarda il suo impegno ad essere un Investitore e un Assicuratore responsabile:

- è stata registrata una diminuzione del 51,1% dell'intensità delle emissioni di GHG per milione investito rispetto all'anno base del 2019 (89 tCO2e/€ mln vs. 182 tCO2e/€ mln) contro un obiettivo di riduzione del 25% entro il 2024;

- il valore cumulato dei nuovi investimenti green e sostenibili ha superato l'obiettivo di € 8,5 - 9,5 miliardi per il periodo 2021-2025, raggiungendo € 13,9 miliardi, in aumento rispetto a € 9,1 miliardi di fine 2023;

- il valore cumulato del piano di investimenti Fenice 190 è stato pari a € 3,6 miliardi, rispetto all'obiettivo di € 3,5 miliardi nel periodo 2021-2025;

- il valore dei premi da soluzioni assicurative con componenti ESG è aumentato del 12,3% CAGR 2021-2024, rispetto all'obiettivo di crescita del 5-7%.

Nel piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, il Gruppo continuerà a perseguire obiettivi di decarbonizzazione del portafoglio investimenti e del portafoglio assicurativo, nonché di supporto alla transizione climatica e di sviluppo di soluzioni per ridurre il gap pensionistico e assistenziale.

Il Gruppo ha compiuto importanti passi avanti anche per quanto riguarda il suo impegno ad essere un Datore di lavoro responsabile, raggiungendo risultati significativi nelle seguenti aree: upskilling dei dipendenti (84%), donne in posizioni strategiche (38,6%; 40,5% nella Divisione Insurance), donne in posizioni manageriali (40,4%), entità organizzative che utilizzano un modello di lavoro ibrido (100%), azzeramento dell'equal pay gap sul base salary (0,35%) e tasso di engagement (83%). Abbiamo anche migliorato il risultato relativo alle domande che misurano il nostro sentimento di inclusione all'interno dell'Engagement Survey di Gruppo, raggiungendo il 90% di risposte positive alla domanda che indica che i nostri dipendenti si trattano reciprocamente con dignità e rispetto indipendentemente dalle loro diverse identità (come ad esempio età, genere, cultura, etnia, religione, orientamento sessuale, abilità mentali e fisiche), dimostrando l'efficacia delle nostre iniziative di inclusione. Nel piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, il Gruppo continuerà ad investire nell'upskilling dei dipendenti e nel tasso di engagement, riaffermando la sua attenzione verso la cultura, l'inclusione, le competenze e l'ascolto delle persone quali fattori chiave per una crescita sostenibile e mirando a consolidare i risultati raggiunti in materia di parità di genere.

In qualità di Datore di lavoro responsabile, nel 2023 il Gruppo si è impegnato a ridurre le emissioni di CO2 dalle proprie attività operative del 35% rispetto al 2019 entro il 2025; a fine 2024, ha registrato una riduzione pari al 46,1% rispetto al 2019.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 1.1

Il Gruppo Generali ha individuato nuovi obiettivi per le "soluzioni assicurative con componenti ESG" nel nuovo piano strategico 'Lifetime Partner 27'? Se sì, è possibile avere alcuni dettagli?

RISPOSTA

Nell'ambito del piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, il Gruppo ha definito un target di crescita dei premi lordi diretti derivanti da soluzioni assicurative orientate alla mitigazione del cambiamento climatico (+8-10% CAGR 2024-2027) e uno di crescita dei premi di nuova produzione dei prodotti pensionistici e dei prodotti di tipo protezione e salute offerti a clienti appartenenti a segmenti di mercato tipicamente sotto-serviti (+6-8% CAGR 2024-2027). Gli obiettivi strategici del Gruppo sono infatti quelli di supportare la transizione climatica e ridurre il gap pensionistico e assistenziale. Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 138 e p. 169.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.1

In base a quanto riportato nella Scorecard 2024 di 'Insure our Future', "Generali ha compiuto un apprezzato passo avanti nell'ottobre 2024, adottando la prima policy in assoluto (per investimenti e underwriting) con restrizioni in tutta la catena del valore del petrolio e del gas, compresi i progetti di metano LNG.

Mentre il divieto di assicurare nuovi giacimenti di petrolio e gas si applica universalmente, le restrizioni alle infrastrutture midstream/downstream si rivolgono solo ai "ritardatari nella transizione" (transition laggards) in base alle loro performance climatiche.

'Inside our Future' sostiene però che tutti i progetti LNG dovrebbero essere considerati 'ritardatari della transizione' e Generali dovrebbe escludere dai contratti di assicurazione tutti i nuovi progetti LNG, senza distinzioni.

Come risponde Generali a questa richiesta da parte di 'Inside Our Future'? E' possibile che Generali si ponga degli obiettivi più stringenti a questo proposito nel periodo 2025-2030?

RISPOSTA

Come dimostrato dai nuovi obiettivi strategici, il Gruppo è fortemente impegnato nella riduzione delle emissioni associate ai propri portafogli assicurativi, nel phase-out dai combustibili fossili e, più in generale, nella transizione climatica. Con particolare riferimento al tema delle infrastrutture midstream/downstream, dall'1 gennaio 2025, il Gruppo ha inserito nuove importanti restrizioni sul nuovo business derivante dai "ritardatari nella transizione" e non prevede ulteriori limitazioni a riguardo nell'immediato futuro. A tal proposito, è importante sottolineare che, se da un lato, la tematica è costantemente monitorata, dall'altro è necessario procedere con un approccio graduale, in modo da consentire ai nostri clienti gli opportuni adattamenti alla giusta transizione, preservando così l'economia nonchè riducendo l'impatto sociale che una restrizione improvvisa e drastica potrebbe arrecare ai nostri clienti.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.3

Sempre in base ai dati del rapporto 'Insure our Future' 2024, Generali rimane esposta in modo significativo ai combustibili fossili nel suo portafoglio di underwriting per il settore energetico (escludendo l'energia nucleare): 57% del totale.

All'interno della "Climate Change Strategy. Technical Note" (Marzo 2025), si legge che Generali non prevede alcuna nuova copertura assicurativa per tutte le società del settore oil & gas nell'upstream e nessuna nuova copertura assicurativa per i 'laggards' nel midstream e downstream.

Immaginiamo che grazie a questa strategia l'esposizione del 57% evidenziata da 'Insure our Future' sia destinata a diminuire progressivamente.

Avete elaborato delle stime di questa riduzione (al 2030, per esempio) o vi siete posti degli obiettivi temporali per ridurre l'esposizione?

RISPOSTA

La stima citata dell'esposizione del nostro portafoglio energetico al settore dei combustibili fossili è frutto di un'analisi riportata da "Insure Our Future" ed estrapolata dal lavoro di "Insuramore". La metodologia di calcolo non ci è nota, pertanto non possiamo esprimerci al riguardo.

In ogni caso, il Gruppo è fortemente impegnato nella riduzione delle emissioni associate ai propri portafogli assicurativi, nel phase-out dai combustibili fossili e, più in generale, nella transizione climatica. A conferma di ciò, a fine 2024 l'esposizione complessiva del portafoglio assicurativo ai combustibili fossili rimane ben al di sotto dello 0,1% dei premi del portafoglio Danni ed è in costante riduzione (-74% vs. 2023), anche considerando le recenti acquisizioni asiatiche. Escludendo i paesi non OCSE, l'esposizione a fine 2024 è sostanzialmente pari a 0. Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 137.

In aggiunta a quanto sopra, nell'ambito del nuovo piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, Generali ha definito un obiettivo ambizioso legato all'aumento dei premi da soluzioni

assicurative climatiche, ossia le coperture legate alle rinnovabili, all'efficientamento energetico e alla mobilità a basso impatto ambientale.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 3.1

In quali imprese produttrici di armi nucleari, secondo la definizione di PAX e ICAN (https://shorturl.at/YyudI) sta investendo Generali? A quanto ammontano gli investimenti totali in queste società, a livello aggregato, in milioni di euro e in percentuale del patrimonio totale di tutti i fondi?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali ha sempre dimostrato una particolare sensibilità verso il tema degli armamenti non convenzionali e ha da tempo adottato specifiche politiche di esclusione degli stessi dai propri investimenti general account, peraltro in totale conformità ai requisiti della legge italiana 220/2021 (misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo). In particolare, la politica del Gruppo prevede il divieto di investire in aziende coinvolte nella produzione di armamenti nucleari in violazione del Trattato di Non-Proliferazione Nucleare (TNP). Basato su tre pilastri fondamentali - disarmo, non proliferazione e uso pacifico dell'energia nucleare - il TNP è considerato uno dei pilastri della sicurezza nucleare globale. Con l'adesione di 191 Stati Membri, il TNP è uno dei trattati internazionali più ampiamente riconosciuti e supportati anche dalle istituzioni finanziarie. Generali conferma la piena attuazione delle proprie politiche in materia e afferma l'assenza di criticità con riferimento agli investimenti proprietari.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 3.2

A quanto ammontano (in euro) i contratti di underwriting sottoscritti con società produttrici di armi nucleari, così come definite dalla lista di PAX e ICAN?

RISPOSTA

Il Gruppo è prevalentemente focalizzato sui business retail e Piccole Medie Imprese. Il portafoglio Corporate è molto limitato e rappresenta circa il 10% del totale dei premi Danni del Gruppo; è situato principalmente in Europa, con focus su clienti medio-grandi anziché grandi conglomerati e "jumbo account". Alla luce di questo, le nostre esposizioni a queste società sono decisamente molto limitate e rappresentano una percentuale non materiale (<0,1%) dei premi dell'intero portafoglio Danni.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 4.1

Come vengono valutate le competenze ESG del board? Sulla base di autodichiarazioni?

RISPOSTA

Nel suo Parere di Orientamento, il Consiglio di Amministrazione ha raccomandato agli azionisti che la composizione collettiva del Consiglio rifletta, tra l'altro, adeguate competenze in ambito ambientale, sociale e di governance. In questo contesto, le competenze maturate dai componenti dell'organo amministrativo nominato dall'Assemblea verranno valutate sulla base delle autodichiarazioni dei Consiglieri (sottoscritte ai fini della verifica sulla generalità dei requisiti previsti anche ai fini della Rendicontazione di Sostenibilità), dei Curriculum Vitae da questi allegati e di altre informazioni pubbliche disponibili alla Società.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 4.2

E' possibile avere alcune informazioni in più rispetto alle competenze ESG dei singoli membri del board rispetto a quanto indicato nell'ultima relazione sulla governance?

RISPOSTA

Dalle autodichiarazioni e dai Curriculum Vitae, emerge che diversi Consiglieri oggi in carica dispongono di esperienze importanti per vari aspetti di sostenibilità. Si va dall'insegnamento in programmi di economia circolare e gestione sostenibile delle imprese presso prestigiose università internazionali, alla partecipazione agli organi sociali di enti del terzo settore impegnati nel sociale e nella cura dei soggetti fragili; dal coinvolgimento in organizzazioni nazionali e internazionali dedicate agli impatti del cambiamento climatico, alla partecipazione quali componenti esperti di giurie di premi internazionali che valorizzano progetti di crescita e sviluppo sostenibile. Alcuni Consiglieri hanno competenze manageriali in società di differenti settori e sono impegnati per l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali, ricoprendo incarichi in comitati endoconsiliari dedicati alla sostenibilità e al sociale. I componenti degli organi sociali di Generali, inoltre, partecipano regolarmente a sessioni di induction e studio su tematiche di sostenibilità.

Ulteriori informazioni sono reperibili nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024 (www.generali.com/it/governance/corporate-governance-system/corporate-governance-report), nella Rendicontazione di Sostenibilità, inclusa nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024 (www.generali.com/it/investors/reports-and-presentations), sul sito internet della Società (www.generali.com/it/governance/board-of-directors) e, per i candidati proposti per una conferma, nei Curriculum Vitae acclusi alle presentazioni delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 5.1

Generali pubblica unTax Transparency Report dal 2021. Quando sarà reso disponibile al pubblico il CbCR?

RISPOSTA

L'obbligo di pubblicazione del CbCR è contenuto nel d.lgs. 128/2024, le cui disposizioni troveranno applicazione, per Assicurazioni Generali, a partire dal bilancio relativo all'anno solare 2025. La prima pubblicazione avverrà dunque nel 2026. Segnaliamo tuttavia che nel pubblicare, fin dal 2022, con riferimento all'anno 2021, il proprio Tax Transparency Report, Generali già fornisce, oltre alle informazioni sulla Total Tax Contribution del Gruppo, anche uno specifico focus sui cosiddetti "Country by Country data", in tal modo anticipando, nella sostanza, il menzionato obbligo di pubblicazione del cosiddetto "Public CbCR".

Azionista: VALENTINO

Domanda: 1a

L'ex Presidente, nell'Assemblea svoltasi nel 2017 affermava – come rettificato dal notaio dott.ssa Dado – che il numero dei dipendenti disabili di Assicurazioni Generali S.p.A., alla data del 31.12.2016 era complessivamente 47 unità; il tavolo della Presidenza, nell'Assemblea 2018, dichiarava invece che il totale dei lavoratori appartenenti alle categorie protette, al 31.12.2017, era

di 864 persone, di cui 675 disabili appartenenti alla legge 68/99 assunzione obbligatorie più art. 18 della stessa legge.

Premesso quanto sopra, dal progetto di Bilancio 2018 Assicurazioni Generali Group S.p.A., asseriva che i dipendenti a far data 31.12.2018 erano 1.102. Quanti erano le persone disabili assunte a tempo indeterminato rispettivamente da Assicurazioni Generali Group S.p.A. e da Assicurazioni Generali Italia S.p,A a detta data?

RISPOSTA

L'Assemblea degli Azionisti 2025 esamina il bilancio 2024. Generali ritiene che eventuali domande relative a esercizi precedenti debbano avere risposta solo se hanno rilevanza per l'approvazione del bilancio 2024.

Azionista: VALENTINO

Domanda: 1b

Quali sono le Società del Gruppo con sede in Italia, alla quale si è fatto riferimento nella risposta data nell'ultima assemblea in presenza?

RISPOSTA

L'Assemblea degli Azionisti 2025 esamina il bilancio 2024. Generali ritiene che eventuali domande relative a esercizi precedenti debbano avere risposta solo se hanno rilevanza per l'approvazione del bilancio 2024.

Azionista: VALENTINO

Domanda: 1c

Assicurazioni Generali Group S.p.A. dichiara nella Relazione annuale integrata 2024 (a pagina 149), che al 31.12.2024, in Italia i dipendenti sono n. 18.733. Quanti sono i dipendenti assunti secondo la legge 68/99 + articolo 18 (che la stessa prevede, [superiore a 50 persone] il 7% + 1%)?

RISPOSTA

Facendo riferimento ad Assicurazioni Generali S.p.A. (il cui bilancio 2024 è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti 2025), al 31 dicembre 2024 tale Società ha in forza, in Italia, un totale di 1.099 dipendenti e impiega 36 persone assunte ex art. 1, Legge 68/99.

La Società, come previsto dalla normativa applicabile, ha stipulato una convenzione con gli uffici territorialmente competenti della Pubblica Amministrazione che prevede l'assolvimento dell'obbligo occupazionale secondo un programma di copertura progressiva concordato.

La Società ha, in questo quadro, continuato a svolgere, nel corso del 2024, colloqui di selezione con candidati potenzialmente idonei a ricoprire le mansioni definite e ha proceduto all'inserimento di 10 persone rientranti nella predetta categoria.

Azionista: VALENTINO

Domanda: 1d

La dott.ssa M.A.Possa riferisca all'A.D. dott. Philippe Donnet in questa sede quanti sono gli attuali dipendenti disabili per ciascuna delle Società del Gruppo con sede in Italia?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: VALENTINO

Domanda: 2a

In relazione ad eventuali inadempimenti ed alle previsioni cogenti in tema di assunzioni obbligatorie di persone disabili, Assicurazioni Generali Italia S.p.A., per le Società del Gruppo aventi sede in Italia, negli anni del Covid-19 ad oggi ha assunto persone disabili oppure sono state appostate a Bilancio specifiche riserve atte a far fronte ad eventuali sanzioni irrogate per violazione delle succitate disposizioni di legge?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. opera nel rispetto della normativa sul collocamento dei disabili. Si conferma pertanto che non sono state appostate nel bilancio specifiche riserve a copertura di eventuali sanzioni.

Azionista: VALENTINO

Domanda: 3a

Dall'ultima assemblea in presenza, chiedevo che venisse reso noto di qual era stato l'importo dei benefici fiscali percepito da Assicurazioni Generali S.p.A. in relazione all'assunzione di dipendenti delle categorie protette dall'anno 2006 al 2019. Mi fu risposto che i benefici fiscali erano quelli previsti per legge, sotto forma di meri sgravi fiscali e contributivi. A tal proposito, da informazioni assunte è emerso che Assicurazioni Generali Group S.p.A., e Generali Italia S.p.A., oltre ai benefici di legge, hanno acquisito una serie di contributi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche interne alle sedi e all'acquisto di abbonamenti al parcheggio a favore di dipendenti disabili in forza.

Negli ultimi vent'anni, quanti sono i benefici fiscali e contributivi di cui Assicurazioni Generali GroupS.p.A., e Generali Italia S.p.A. con le altre Società del Gruppo aventi sede in Italia hanno fruito, sotto ogni forma, aventi la succitata finalizzazione?

RISPOSTA

L'Assemblea degli Azionisti 2025 esamina il bilancio 2024. Generali ritiene che eventuali domande relative a esercizi precedenti debbano avere risposta solo se hanno rilevanza per l'approvazione del bilancio 2024.

Nel 2024 Assicurazioni Generali S.p.A. non si è comunque avvalsa del "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili" previsto dall'art. 13 della Legge 68/99.

Azionista: VALENTINO

Domanda: 3b

Come sono stati utilizzati i Fondi così acquisiti, con riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche a seconda delle disabilità sofferte?

RISPOSTA

Come precisato nella precedente risposta, nel 2024 Assicurazioni Generali S.p.A. non si è avvalsa del "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili" previsto dall'art. 13 della Legge 68/99. Nel corso degli anni la Società ha comunque provveduto ad implementare le seguenti iniziative, riportate a titolo esemplificativo:

- abbattimento di barriere architettoniche negli accessi agli stabili, all'interno dei diversi ambienti direzionali e presso altri ambienti comuni (ad esempio, mensa aziendale e sale riunioni);

- adozione strumenti di facilitazione spostamento per disabili motori;

- predisposizione di una mappa tattile (per facilitare l'orientamento dei disabili sensoriali) e installazione di terminale rilevazione presenze profilato per ciechi/ipovedenti;

- acquisto di PC, monitor, software video ingrandenti, tastiere braille ed altre tecnologie assistite;

- acquisto di elementi di arredo nel rispetto di idonei parametri ergonomici;

- acquisto di cosiddette "sedie con cingoli passivi" destinate al trasporto di persone con particolari difficoltà deambulatorie lungo le scale in caso di emergenza;

- accompagnamento all'inserimento lavorativo attraverso attività di tutoraggio (trattamento logopedico per sordomuti e consulenza informatica).

Inoltre, al fine di facilitare la mobilità e gli spostamenti casa/azienda, la Compagnia continua a garantire parcheggi gratuiti sugli stalli delimitati da "strisce blu" in prossimità degli ingressi delle sedi aziendali, attraverso l'utilizzo del sistema "drop call-EasyPark".

Azionista: VALENTINO

Domanda: 3c

Quali (nome e cognome) dipendenti disabili hanno fruito degli abbonamenti al parcheggio, acquistati con i contributi elargiti dagli Enti locali?

RISPOSTA

I dati personali richiesti sono dati sensibili, afferenti allo stato di salute delle persone, e Generali non è legittimata a condividerli con l'esterno.

La domanda non è inoltre pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: A

Richiesta di :

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it .

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non

accompagna suddetta richiesta. Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati gia' disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

RISPOSTA

L'art. 2422 c.c. garantisce ai soci il diritto di ispezione dei libri sociali: gli stessi, infatti, hanno diritto di esaminare i libri indicati nell'art. 2421, c. 1, nn. 1) e 3), e di ottenerne estratti a proprie spese. Si sottolinea, tuttavia, che il libro soci non è un libro sistematico ma cronologico e, pertanto, individuare i soci in ordine di possesso rappresenta un'elaborazione del suo contenuto. Fermo che la Compagnia non è tenuta a compiere elaborazioni come quella richiesta, confermiamo che i libri sociali sono a disposizione per l'ispezione da parte di tutti gli azionisti che ne facciano richiesta, muniti della certificazione emessa dal depositario in conformità alle procedure previste.

Azionista: BAVA

Domanda: 1

Quasi 80 milioni sono stati investiti su Palazzo Carciotti a Trieste, tra acquisto dell'immobile e la ristrutturazione che inizierà in accordo con la Soprintendenza. Come e' stato valutato ? Cosa ci faremo ?

RISPOSTA

L'acquisto del palazzo dove sono nate le Generali nel 1831 ha richiesto un investimento di € 13,2 milioni; il prezzo offerto ha consentito di vincere la competizione indetta dal Comune di Trieste. Sono ora in corso le procedure di affidamento dei progetti e di stima dei costi di ristrutturazione e restauro che - ad oggi - si presumono equivalenti ad altri € 60 milioni.

Il Palazzo Carciotti ospiterà Agorai Innovation Hub, che promuoverà il supporto e lo sviluppo di start-up, l'attrazione di talenti e la promozione di una cultura digitale, valorizzando le eccellenze del territorio in un contesto internazionale. Verrà inoltre sviluppata una parte residenziale e l'open academy, un centro per l'erogazione di servizi di formazione e divulgazione in favore dei soci e di terzi, basato sulle competenze e sul network degli enti accademici e delle scuole di formazione aziendali, come la Generali Group Academy.

Azionista: BAVA

Domanda: 2

Mediobanca, Monte dei Paschi di Siena e Generali. Tre colonne portanti della finanza tricolore «potrebbero finire sotto il controllo» dell'imprenditore delle costruzioni Francesco Gaetano Caltagirone e della Delfin, la holding azionista di EssiLux, l'impero degli occhiali creato da Del Vecchio. Un controllo che avverrebbe «senza l'approvazione delle autorità di vigilanza». A sostenerlo è una delle parti in campo, Mediobanca, che, secondo quanto scritto ieri dal Financial Times, ha segnalato Caltagirone e Delfin, due dei suoi principali azionisti, alla Banca centrale europea (Bce), esprimendo vive preoccupazioni sul fatto che potrebbero acquisire il controllo di tre delle principali istituzioni finanziarie del Paese. A inizio marzo Alberto Nagel aveva sostenuto che

Delfin e Caltagirone si muovano insieme nelle partite finanziarie che contano. I due soci hanno avuto in passato un patto di consultazione, poi, sciolto nelle assicurazioni Generali. E il 13 novembre, gli stessi due azionisti sono entrati nel capitale di Mps creando quello zoccolo duro auspicato dal Tesoro durante la sua progressiva uscita dal capitale della banca senese. Delfin possiede il 9,9% di Generali e aspetta il via libera dalle ultime authority internazionali per salire oltre il 10% e poter arrivare – eventualmente – fino al 20%. Caltagirone, invece, ha il 6,9% del gruppo di Trieste. Tre anni fa Caltagirone e Milleri, presidente di Delfin, sfidarono apertamente Mediobanca e il cda uscente non condividendone la strategia. Quest'anno, invece, Caltagirone ha presentato una lista di consigliere di alto profilo – tra gli altri ci sono Flavio Cattaneo, al vertice dell'Enel e Fabrizio Palermo, numero uno di Acea e già ad di Cdp –, ma senza indicare candidati alla presidenza o al ruolo di di amministratore delegato. Si tratta, quindi, di una lista di minoranza che può ambire al massimo – in caso di vittoria – a ottenere 6 consiglieri su 13. A cambiare le carte in tavola è stata, quindi, l'offerta ostile di Mps su Mediobanca: Delfin è socio al 9,9% di Siena, Caltagirone è all'8%. Il controllo su Piazzetta Cuccia, con il suo 13,1%, porterebbe a cascata al vertice di Generali. Alla Bce, Mediobanca ha scritto che Delfin e Caltagirone potrebbero aggirare le norme che richiedono loro di notificare alle autorità di regolamentazione se stanno «agendo di concerto», con le loro partecipazioni aggregate a fini normativi. Delfin e Caltagirone sono grandi azionisti di Mediobanca con, rispettivamente, il 19,8% e il 7,6%. La questione è dunque complessa da dirimere, ma in base alle norme della Bce gli investitori che agiscono di concerto devono notificare alla banca centrale se cercano di aumentare la loro proprietà di un istituto di credito oltre determinate soglie. E se il concerto fosse accertato, la Bce potrebbe chiedere di lanciare un'Opa nel caso venisse superata la soglia del 25% o congelare i diritti di voto. Delfin e Caltagirone, da parte loro, hanno sempre negato di lavorare in modo coordinato e nelle ultime assemblee di Mediobanca non hanno mai votato uguale. La segnalazione del concerto è stata portata anche davanti all'Ivass e alla Consob. Avete ricevuto comunicazioni al riguardo ?

RISPOSTA

La domanda attiene ad iniziative che, secondo la ricostruzione dell'Azionista, sarebbero state assunte da un altro emittente quotato. A prescindere dalla correttezza e veridicità di tale personale ricostruzione - in merito alle quali la Società non si esprime - Assicurazioni Generali non ha ricevuto alcuna comunicazione con riguardo a quanto rappresentato dall'Azionista nella sua domanda.

Azionista: BAVA

Domanda: 3

Nel ricorso alla Bce, Mediobanca sostiene che l'Ops di Siena sia strumentale a prendere il controllo di Generali. Una visione condivisa da molti addetti ai lavori, ma che Luigi Lovaglio, ha smentito. Prima spiegando che l'idea di scalare Piazzetta Cuccia risale alla fine del 2022, dopo il salvataggio di Siena, poi spiegando che la quota del 13,1% nella compagnia di Trieste «è interessante, ma non centrale nello sviluppo del piano industriale», se la scalata a Milano avesse successo. Tradotto: la partecipazione potrebbe essere dismessa ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea e riguarda un'altra società quotata.

Azionista: BAVA

Domanda: 4

Fonti vicine a Caltagirone, però, sottolineano come denunciando patti occulti e «presunte» azioni di concerto con Delfin porta a «confondere la legittima comunanza di visioni strategiche e industriali tra due società con accordi e collaborazioni di cui però non vi è traccia». Anche perché un coordinamento effettivo c'è stato con il patto di consultazione stipulato nel settembre 2021 e rimasto in piedi sino all'inverno 2022: allora Del Vecchio e Caltagirone lo resero noto pubblicamente così come ne resero la cessazione. Motivo per cui le stesse fonti criticano la scelta di Generali nel muovere «pesantissime accuse» e sollevando «denunce contro alcuni soci», a tutela di Mediobanca. Arrivando a sostenere che ci possa essere «un'azione di concerto tra l'emittente e il socio» alla luce del fatto che la lista del consiglio di tre anni fa è stata ripresentata da Mediobanca. Cosa succederebbe delle decisioni prese in assemblea se il concerto fosse dimostrato ?

RISPOSTA

Esclusa qualsiasi “azione di concerto” di Assicurazioni Generali con qualsivoglia socio che abbia incluso nella propria lista uno o più degli amministratori in carica, nessuna conseguenza può esservi sulle delibere che verranno assunte dall’Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 7

Con il deposito di tre liste per il rinnovo del cda, la partita per il controllo di Generali entra nel vivo. Da una lato i 12 candidati di Mediobanca che ripresenta 9 consiglieri sui 10 eletti tre anni fa nella lista allora presentata dal board uscente, a partire dal presidente Andrea Sironi e dal ceo Philippe Donnet, puntaÈndo a raccogliere i voti degli investitori istituzionali anche alla luce dei risultati raggiunti finora. Nell'elenco dei nomi anche Clementi Rebecchini, il cui ingresso in cda serve a Piazzetta Cuccia per consolidare i risultati del Leone e Lorenzo Pellicioli. Dall'altra il gruppo Caltagirone che ripropone i tre attuali amministratori Flavio Cattaneo, Marina Brogi e Stefano Marsaglia, aggiungendone altrettanti tra i quali l'attuale amministratore delegato di Acea, ed ex capoazienda di Cdp, Fabrizio Palermo. In mezzo, i fondi italiani di Assogestioni con in mano lo 0,7% del capitale che hanno depositato una lista di minoranza composta da quattro indipendenti con in testa Roberto Perotti. Sullo sfondo, l'incognita del voto di Unicredit, accreditata di una quota vicina all'8 per cento del capitale. Mediobanca ha quindi presentato una lista all'insegna della continuità «squadra che vince non si cambia», sottolineando che i candidati sarebbe stati quelli che avrebbe proposto il cda se il dl capitali lo avesse permesso. I candidati partono dal 13,1% dei capitale dell'istituto guidato da Alberto Nagel ma per vincere l'assemblea dovranno arrivare intorno al 30-35%, raccogliendo sul mercato i voti restanti: nel 2022, Piazzetta Cuccia aveva preso a prestito il 4,4% del capitale da Bnp e poteva contare anche sull'1,4% di De Agostini che nel frattempo ha ceduto la sua quota. Caltagirone, invece, porterà in dote il proprio 6,9% e conta sul sostegno di Delfin, azionista al 9,9%. La lista presentata da Caltagirone non indica ne presidente ne amministratore delegato: Cattaneo e Palermo, infatti, restano concentrati sulla sviluppo di Enel e Acea, ma sono profili di alto livello con i quali l'azionista punta a fare opposizione al cda con l'obiettivo di far saltare l'accordo con Natixis, «nell'interesse della società e del Paese» . Anche Assogestioni presenterà una sua lista per il rinnovo del consiglio di amministrazione di Generali. Il via libera è arrivato, quando il comitato dei gestori dell’associazione ha raggiunto il quorum per poter procedere alla definizione e alla presentazione di un elenco di candidati. La svolta, dopo giorni di empasse, astensioni e pareri legali all’interno del comitato, è arrivata grazie alla decisione di Intesa Sanpaolo di depositare, insieme ad altri grandi investitori, di depositare tutte le azioni in portafoglio e di consegnare dunque le deleghe necessarie alla formalizzazione della lista. Saranno tre dunque le

liste che si sfideranno all'assemblea: oltre a quella di Assogestioni, anche quelle del primo azionista Mediobanca e della cordata fra Caltagirone e Delfin. Nessuna lista, come già annunciato, sarà invece presentata dal consiglio di amministrazione uscente. A decidere l'esito della lista di Assogestioni e' stata Intesa Sanpaolo, attraverso Eurizon e Fideuram, e Poste, attraverso BancoPostaFondi. Avete verificato se hanno accordi di prelazione sulla vendita di Generali da parte di MPS dopo l'acquisizione di Mediobanca ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 8

Al governo l'accordo Generali-Natixis sul risparmio gestito non piace. Una posizione largamente condivisa all'interno della maggioranza, Generali abbia a più riprese spiegato che i risparmi degli italiani non sono a rischio e che anzi la creazione di un leader europeo da 1.900 miliardi di masse gestite dovrebbe aumentare l'afflusso di capitali verso la penisola. Nell'ultima asta dei BTP a dieci anni, Generali ha coperto da sola l'11% dell'offerta: un investimento piccolo in termini assoluti – circa 400 milioni di euro -, ma significativo nel radicamento sul territorio. Un colosso che garantirà la sovranità e che, visto da Parigi, avrà una governance «ben bilanciata». Gli accordi, infatti, prevedono che per i primi 5 anni, Generali possa indicare l'amministratore delegato della joint venture. A ricoprire il ruolo sarebbe l'attuale ceo di Generali Investments Holding, Woody Bradford, che verrebbe automaticamente rinnovato per altri 5 anni in caso di raggiungimento di risultati in linea con il piano industriale della società. Generali Investments Holding esprimerebbe anche il vicepresidente, mentre deputy ceo e presidente spetterebbero a Natixis. Donnet, infine, spera che la notifica del golden power a Palazzo Chigi sia occasione per chiarire con il governo tutti i nodi dell'operazione. La lista Caltagirone ha l'obiettivo di affossare l'operazione Natixis perché la ritiene dannosa per il Paese e poco profittevole per la compagnia – l'impatto sull'utile è stimato in 125 milioni di euro a partire dal 2030. E prima ?

RISPOSTA

Generali non commenta le considerazioni, del tutto arbitrarie, espresse nella domanda con riferimento al Governo o alla posizione di azionisti o Consiglieri.

Come già spiegato dal Gruppo, l'operazione con Natixis si tradurrebbe in un risultato nei primi due anni, includendo gli oneri di integrazione, fra € 25 e 50 milioni, prima dell'effetto del dividendo preferenziale previsto solo per i primi due anni e per un ammontare complessivo pari a € 250 milioni. Tale dividendo preferenziale a favore di BPCE porterebbe l'impatto complessivo della transazione al netto delle imposte fra € -25 e 0 milioni. Dopo la fine dell'effetto del dividendo preferenziale, quindi a partire dal 2028, il contributo all'utile netto rettificato è atteso esser superiore a € 50 milioni, anche tenendo conto degli oneri di integrazione. Una volta esaurito l'impatto di tali oneri e una volta che le sinergie attese andranno a regime, l'effetto della transazione sull'utile netto rettificato è atteso esser superiore a € 125 milioni annui a partire dall'anno 2030.

Maggiori informazioni sull'operazione sono disponibili su www.generali.com/it/media/Generali-Natixis.

Azionista: BAVA

Domanda: 9

Intanto, il percorso della joint ventura tra Natixis e Generali - ostacolata da Caltagirone e invisa al governo - scricchiola sempre di più. L'Ivass, ha chiesto al Leone maggiori informazioni sui sistemi di controllo interno, sulla governance e sulla remunerazione del portafoglio della nuova entità che, come già annunciato, avrà un controllo paritetico da parte di Generali e della società di gestione che fa capo al gruppo bancario transalpino Bpce ?

RISPOSTA

La Società non ha ricevuto alcuna richiesta di maggiori informazioni sulle tematiche indicate dall'Azionista e, più in generale, ad oggi non ha presentato alcuna istanza autorizzativa all'IVASS in relazione al progetto di joint venture con Natixis.

Azionista: BAVA

Domanda: 10

Generali e Natixis, parte del gruppo bancario francese Bpce, hanno siglato un memorandum of understanding non vincolante per la creazione di un colosso europeo dell'asset management ?

RISPOSTA

Sì, si tratta di un accordo non vincolante.

Al fine di rispettare l'obbligo di consultare preventivamente gli organi che rappresentano i lavoratori in relazione ad iniziative che possano comportare modifiche nell'organizzazione economica o giuridica della società coinvolta, nel caso di operazioni che interessino (anche) il mercato francese si è sviluppata una prassi che consiste nella sottoscrizione di un documento preliminare, generalmente un memorandum d'intesa (MoU), mediante il quale le parti coinvolte in una operazione dichiarano che le loro trattative sono sufficientemente avanzate per avviare la/le procedura/e di consultazione applicabile/i, per poi procedere alla conclusione dei contratti definitivi una volta completata detta procedura.

Entrambi i gruppi coinvolti nella prospettata joint venture dispongono di organi di rappresentanza dei dipendenti in Francia (nonché in altri paesi), e sono pertanto tenuti a svolgere procedure di consultazione prima di assumere impegni vincolanti definitivi circa l'operazione in oggetto.

A seguito della firma del MoU, ciascun gruppo (Generali da un lato, BPCE dall'altro) ha avviato le proprie procedure di consultazione. Il processo si conclude quando gli organi di rappresentanza dei lavoratori hanno espresso il loro parere, favorevole o sfavorevole, sull'operazione prevista (si precisa che un parere sfavorevole non impedirà la firma degli accordi finali). Una volta che le medesime saranno concluse, la parte interessata dovrà informarne la controparte ed indicare se intende procedere o meno con la sottoscrizione degli accordi definitivi (la "Comunicazione di Conferma"). Qualora un gruppo invii una Comunicazione di Conferma, indicando la propria decisione di non proseguire con l'operazione, oppure non invii detta Comunicazione di Conferma, il MoU si intenderà risolto automaticamente senza nessun obbligo a carico di entrambi i gruppi di eseguire l'operazione (fatta salva l'applicazione della penale). È ad esito della trasmissione delle Comunicazioni di Conferma da parte di entrambi i gruppi, contenente l'intento a proseguire l'operazione, che le parti provvedono a sottoscrivere gli accordi definitivi.

Azionista: BAVA

Domanda: 11

La governance del nuovo colosso riflette un equilibrio tra Generali e Natixis. Nicolas Namias, ceo di Bpce, sarà il presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre Philippe Donnet ricoprirà il ruolo di vicepresidente. Woody Bradford, attuale ceo di Global Investment Holdings (Gih), assumerà il ruolo di ceo della nuova entità. Philippe Setbon, ceo di Natixis Investment Managers, sarà il vice ceo. La nuova realtà gestirà masse di risparmi per 1.900 miliardi di euro e avrà ricavi stimati in 4,1 miliardi. L'accordo, che avrà una durata iniziale di 15 anni, segna un passo cruciale nel rafforzamento della presenza di Generali e Natixis in Italia, Francia e Stati Uniti, mercati chiave per entrambe le società. GENERALI-NATIXIS sara' un soggetto da quasi 2 mila miliardi di asset gestiti tra i 632 miliardi conferiti dalla raccolta del gruppo assicurativo e gli oltre 1.200 di Natixis che arrivano, in larga parte, dal soggetti istituzionali .Le operazioni sopra i 250 milioni di euro «come succede già oggi, le decisioni dovranno passare dal comitato investimenti e dal cda di Generali. La holding avrà sede ad Amsterdam (Paesi Bassi), mentre in Francia, Italia e Stati Uniti rimarranno gli hub operativi: nel consiglio siederà un egual numero di rappresentanti di Bpce (controllante di Natixis) e Generali, più 3 indipendenti individuati da entrambi. Trieste si impegna a contribuire con un capitale di avviamento di 15 miliardi in 5 anni nelle affiliate coinvolte nell'alleanza. Parigi riceverà un dividendo preferenziale di 125 milioni sia nel 2026 sia nel 2027. Chi vede come un pericolo l'operazione, invece, nota come gli asset verranno allocati per un periodo di sette anni senza poterli richiamare. Di fatto, sarà il gestore a decidere come e dove investire nel rispetto degli obiettivi assegnati da Generali e Natixis. L'alleanza tra Natixis e Generali Investment Holding è paritetica. Tuttavia, i francesi controllano la loro società al 100%, mentre gli italiani hanno l'83,5% di Gih: il resto appartiene a Cathay, in seguito all'acquisizione di Conning lo scorso anno. L'asimmetria sarebbe legata alla redditività delle due società e alla capacità di attirare nuovi clienti delle Generali, anche grazie all'ingresso recente dell'americana Conning nel perimetro italiano. La società, però, avrà solo diritti economici - i dividendi - e non di governance. L'amministratore delegato per i primi cinque anni, rinnovabile per altri 5 al raggiungimento di determinati target industriali, sarà Woody Bradford. già ceo di Conning (quindi espressione di Cathay) e dallo scorso anno di Gih. Ancora non è chiaro se e come si potrà sciogliere la joint venture prima dei limite dei 15 anni, ma già si sa che ci sono dei diritti di veto reciprochi su operazioni straordinarie dall'M&A all'aumento di capitale. Il costo dell'operazione La fusione avverrà carta contro carta, ma Natixis conferirà 1.200 miliardi contro i 632 miliardi di Generali. Per questo motivo è previsto un doppio conguaglio a favore dei francesi: nei primi due anni incasseranno 250 milioni di complessivi di "preferred dividend"; inoltre il Leone verserà alla jv, sotto forma di capitali d'avviamento, 15 miliardi in 5 anni per sviluppare nuovi prodotti e attrarre nuovi capitali. Più ricco in commissioni quello assicurativo di Generali, meno allettante quello istituzionale di Natixis, cosa dimostrata anche dalla differenza dei rapporti cost/income: 60 contro 80%. Arriverà al 65% tra 5 anni, facendo supporre che l'efficienza la apporterà per lo più il Leone, sebbene opereranno sinergie comuni. Come mai c'e' una penale di 50 milioni se non si procede con la joint venture ? Chi sara' il beneficiario ?

RISPOSTA

Ancorché il MoU non vincoli le parti all'esecuzione dell'operazione, è stata prevista - come già comunicato esplicitamente al mercato - una clausola relativa al pagamento di una penale in linea con le pratiche di mercato per un importo pari a € 50 milioni, applicabile qualora 1) una parte non abbia intrapreso le proprie procedure di consultazione dopo la firma del MoU oppure le procedure avviate da una parte non siano concluse ai sensi di legge prima del 31 luglio 2025; 2) la parte interessata non abbia confermato la propria intenzione di procedere con l'operazione ipotizzata ad esito del completamento delle proprie procedure di consultazione; ovvero 3) le azioni intraprese o le omissioni di una parte abbiano portato al verificarsi di un evento avverso materiale esterno non risolto entro 30 giorni lavorativi.

Tale penale è a protezione e beneficio della controparte (ad esempio, qualora fosse BPCE a decidere di non procedere alla formalizzazione della documentazione vincolante, sarebbe BPCE a dover pagare la penale a Generali, e viceversa) e mira sostanzialmente al ristoro dei costi sostenuti dalla controparte per l'organizzazione e la negoziazione dell'operazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 12

E' vero che "la votazione finale non è stata unanime, 10 favorevoli e 3 contrari: Stefano Marsaglia, Flavio Cattaneo e Marina Broggi hanno fatto mettere a verbale la loro contrarietà"?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 13

Generali investiments holding (Gih) compra il 77% del capitale dell'americana Mgg per 320 milioni di euro attraverso Conning di Mgg Investment Group, specializzata in prestiti diretti privati con circa 5 miliardi di dollari di assets in gestione. Gli attuali azionisti, essenzialmente il management di Mgg e McCourt Global, manterranno una quota di minoranza in una operazione che si chiuderà quest'anno. Nata nel 2014 e con sede a New York, Mgg fornisce prestiti garantiti senior e soluzioni di capitale strutturato alle imprese appartenenti al middle market negli Usa. Come e' stata valutata e finanziata ?.

RISPOSTA

MGG è stata valutata utilizzando le principali metodologie di valutazione, tra cui un'analisi DCF e multipli di mercato. L'analisi dei multipli si è basata su un confronto con operatori comparabili nel settore del private asset management negli Stati Uniti.

L'acquisizione è interamente finanziata con risorse interne di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 14

Abbiamo un piano in caso di 3^ guerra mondiale ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, Assicurazioni Generali S.p.A. monitora tutti i rischi riguardanti la propria attività, ivi inclusi quelli che riguardano lo scenario geopolitico dei paesi in cui opera.

Azionista: BAVA

Domanda: 15

Quanto si e' speso per attivita' di lobbing? Per cosa ? quando ?

RISPOSTA

Da più di 10 anni il Gruppo aderisce al Registro per la trasparenza, un'iniziativa congiunta del Parlamento europeo e della Commissione europea, con l'obiettivo di informare apertamente sulla rappresentanza dei propri interessi. Le informazioni richieste sono disponibili su transparency-register.europa.eu/searchregister-or-update/organisation-detail_it?id=600525713796-88.

Azionista: BAVA

Domanda: 16

I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

RISPOSTA

I revisori sono soggetti a una rigorosa disciplina in tema di incompatibilità, che preclude alle medesime società di svolgere, inter alia, consulenza fiscale nei confronti dei clienti. Il Gruppo Generali, ovviamente, rispetta tale normativa, e il rispetto è attentamente monitorato dal Collegio Sindacale.

Azionista: BAVA

Domanda: 17

Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato? Che trattamento contabile ha ?

RISPOSTA

Non è previsto un conto del Presidente. Al Presidente è riconosciuto il rimborso delle spese di rappresentanza e di viaggio correlate all'esercizio del suo ruolo, di ammontare non significativo.

Azionista: BAVA

Domanda: 18

Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

RISPOSTA

Nel 2024 il Gruppo non ha subito alcun attacco informatico che abbia violato con successo i propri dati e sistemi IT con l'obiettivo di chiedere un riscatto (ad esempio, ransomware). Il Gruppo incrementa costantemente la sua resilienza informatica sviluppando le capacità di prevenire, rilevare e rispondere ai tentativi di attacco da parte di criminali informatici, compresi quelli che mirano alla richiesta di riscatto attraverso l'esfiltrazione e/o la crittografia dei dati. Il Programma Strategico per la Sicurezza 2022-2024, concluso con successo, ha consentito di rafforzare i presidi di controllo per tutte le entità nel perimetro del Gruppo, allineandoli all'evoluzione delle tecnologie informatiche e delle strategie di attacco utilizzate dai criminali informatici.

Azionista: BAVA

Domanda: 19

Quanto avete investito in cybersecurity ?

RISPOSTA

Dal 2017 a fine 2024 sono state investite ingenti risorse in termini sia economici (circa € 84 milioni a livello centrale) sia di personale (29 persone assunte nella sola Capogruppo) per implementare tre piani di trasformazione della sicurezza che hanno coinvolto tutti i paesi del Gruppo, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la posture di sicurezza mediante l'adozione di soluzioni avanzate di sicurezza informatica. L'attuale piano prevede di continuare gli investimenti in cyber security per rimanere al passo con l'evoluzione delle tecnologie, delle minacce e delle crescenti richieste regolamentari.

Azionista: BAVA

Domanda: 20

Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

RISPOSTA

Nel nuovo piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, Generali continua a considerare l'innovazione come un elemento vitale della sua strategia e ambizione digitale. Per realizzare l'aspirazione di "Innovazione ovunque, per tutti", è stato istituito il Fondo per l'Innovazione di Gruppo. Ogni anno dedichiamo fino a € 5 milioni per supportare iniziative innovative in tutto il Gruppo. Dal 2020 sono stati completati 15 round, finanziando un totale di € 25 milioni e oltre 280 idee. Il Fondo per l'Innovazione di Gruppo permette a tutti i dipendenti di condividere idee che possano avere un impatto positivo, fornendo gli strumenti e le risorse necessari per trasformarle in realtà. Le idee approvate possono ricevere finanziamenti che coprono fino al 100% del finanziamento necessario per le idee più avanzate. Oltre al Fondo per l'Innovazione di Gruppo, ci sono molte altre iniziative per incentivare e premiare le idee, come hackathon e workshop di generazione di idee.

Azionista: BAVA

Domanda: 21

AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha adottato apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione e non ha in programma di ottenere la certificazione ISO 37001.

Azionista: BAVA

Domanda: 22

IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 23

SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

RISPOSTA

Nel corso del 2024 nel Gruppo non sono state comminate sanzioni amministrative pecuniarie che abbiano carattere di significatività.

Azionista: BAVA

Domanda: 24

SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

RISPOSTA

Innanzitutto, non risulta chiaro cosa l'avente diritto intenda per "operazioni di ping pong".

Le informazioni relative alla movimentazione delle azioni proprie sono disponibili nella sezione 8.4. c) della Nota integrativa, nonché negli eventi significativi riportati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2024.

L'apposita informativa sull'acquisto di azioni proprie è inoltre fornita nei comunicati stampa presenti nel sito di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 25

A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 26

Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. ha ripreso da qualche anno la tradizione di talune iniziative per favorire l'avvicinamento tra azionisti retail e management; in particolare, è stato lanciato il "Club degli Azionisti", iniziativa unica nel suo genere in Italia, che raggruppa già più di 800 azionisti privati. Tra tali iniziative non ce ne sono, al momento, di assimilabili a quella indicata dall'Azionista.

Azionista: BAVA

Domanda: 27

TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

RISPOSTA

Le informazioni sono disponibili nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024. In particolare, per quel che riguarda gli attivi, la redditività corrente si attesta a 3,36% mentre il costo medio ponderato del debito finanziario è pari a 4,16%.

Azionista: BAVA

Domanda: 28

AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

RISPOSTA

Il Gruppo non ha attualmente in programma di ottenere la certificazione Benefit Corporation e/o ISO 37001, opzioni che comunque potrebbero essere valutate nel tempo.

Il Gruppo, per lo svolgimento della propria attività d'impresa, ha definito standard etici e processi gestionali a tutela dell'integrità nel business coerenti a principi internazionali quali il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite, i Principi per un'assicurazione sostenibile e i Principi per l'investimento responsabile, a cui ha aderito anche pubblicamente. Il Gruppo osserva altresì il Codice di Corporate Governance che individua fra i compiti prioritari dell'organo di amministrazione quello di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, definito quale obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività. Il Gruppo ha infatti definito e lavora alla piena realizzazione del proprio modello di sostenibilità e responsabilità sociale orientato al miglioramento continuo e alla trasparenza sui risultati raggiunti, come si riflette in quanto dichiarato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024.

Il Gruppo ha adottato anche apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione.

Azionista: BAVA

Domanda: 29

Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

RISPOSTA

L'art. 17.3 dello Statuto sociale di Assicurazioni Generali S.p.A. prevede che gli azionisti possano esercitare il voto elettronico in Assemblea, ove indicato nell'avviso di convocazione. Al momento né Generali né, salve marginali eccezioni, altre società in Italia si sono avvalse di tale facoltà, stante anche la perdurante assenza di reti infrastrutturali in grado di supportare in modo efficace e sicuro una partecipazione a distanza all'assemblea, in tempo reale e perdurando l'incertezza sulle modalità di riconoscimento degli effettivi partecipanti eventualmente collegati. Generali favorisce comunque già oggi, in modo assolutamente gratuito, un'importante forma di partecipazione e voto a distanza nella propria Assemblea, attraverso il Rappresentante Designato, che consente a tutti gli azionisti di poter partecipare per delega all'Assemblea attraverso l'utilizzo della piattaforma web del

Rappresentante Designato, a cui vengono fornite le istruzioni di voto attraverso un sistema che garantisce, nella sostanza, un voto elettronico a distanza in anticipo rispetto all'Assemblea. Inoltre, Assicurazioni Generali S.p.A. è tra le pochissime società quotate che ha previsto la possibilità per gli aventi diritto di collegarsi e assistere ai lavori assembleari tramite un servizio di videostreaming. In aggiunta, Assicurazioni Generali S.p.A. ha messo allo studio un sistema che permetta la partecipazione e l'intervento da remoto agli azionisti legittimati nel caso di assemblee con la partecipazione fisica degli azionisti: tale progetto, in un avanzato stadio di realizzazione, permetterà di ampliare ancora di più la platea di azionisti coinvolti. Attualmente, però, considerati il nostro azionariato diffuso e la grande partecipazione che contraddistingue le nostre Assemblee, non si è ancora in grado di fornire tale servizio senza assumere elevati rischi operativi, che potrebbero mettere a rischio lo svolgimento dei lavori assembleari per tutti o per parte dei partecipanti.

Azionista: BAVA

Domanda: 30

A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto finanziamenti europei per quanto riguarda la formazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 31

Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

RISPOSTA

Per quanto riguarda l'M&A, continueremo a prendere in considerazione solo operazioni che garantiscano la creazione di valore. Generali segue un approccio rigoroso e disciplinato per raggiungere questo obiettivo; di conseguenza, tutte le eventuali acquisizioni o dismissioni devono essere in linea con le nostre priorità strategiche a livello di business e mercati di riferimento. Valuteremo anche ogni opportunità di M&A rispetto al programma di buyback.

Azionista: BAVA

Domanda: 32

Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha conti correnti in paesi fuori dall'area Euro nell'ambito della sua normale attività assicurativa. Se definiamo per convenzione come paesi ad alto rischio tutti i paesi il cui rating a livello sovrano è inferiore al livello investment grade, la giacenza a fine 2024 dei conti correnti in paesi ad alto rischio rappresenta una parte decisamente marginale rispetto al saldo totale dei conti correnti del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 33

Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

RISPOSTA

Allo stato attuale non vi è alcuna intenzione di trasferire la sede legale della Compagnia nei Paesi Bassi.

Azionista: BAVA

Domanda: 34

Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

RISPOSTA

Si ribadisce quanto già affermato negli ultimi anni. A valle dell'entrata in vigore della normativa sul cosiddetto voto maggiorato, il Consiglio di Amministrazione ha svolto le sue valutazioni sull'eventuale introduzione nella governance societaria di azioni con diritto di voto maggiorato, svolgendo un'ampia ricognizione con i principali azionisti ivi inclusi alcuni fondi esteri. Dopo un'approfondita analisi da parte del competente comitato endoconsiliare e del Consiglio di Amministrazione, si giunse alla conclusione che non ci fossero le condizioni per presentare proposte su questo tema all'Assemblea. Tale posizione non è mutata nemmeno dopo l'entrata in vigore della legge 5 marzo 2024, n. 21 (cosiddetta "Legge Capitali"), che incrementa la possibilità di maggiorazione dei diritti di voto per singola azione.

Azionista: BAVA

Domanda: 35

Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali, al fine di fornire il miglior servizio ai propri clienti, garantisce servizi sia di assistenza telefonica sia di gestione telefonica dei sinistri attraverso call center in Italia e nelle società operanti nel mercato estero. Il numero dei dipendenti dei call center varia nei diversi paesi. In Italia è meno dell'8% della forza lavoro locale.

Azionista: BAVA

Domanda: 36

Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

RISPOSTA

Né Assicurazioni Generali S.p.A. né le società del Gruppo Generali risultano iscritte a Confindustria e pertanto non hanno alcun costo da sostenere al riguardo.

Azionista: BAVA

Domanda: 37

Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

RISPOSTA

Nel 2024 il debito finanziario consolidato del Gruppo ammonta a € 11,2 miliardi, in lieve incremento rispetto al 2023 per circa € 0,2 miliardi. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento del debito subordinato, parzialmente controbilanciato da una riduzione del debito senior. L'aumento del debito subordinato è principalmente dovuto all'emissione di titoli avvenuta ad ottobre 2024 per un ammontare nominale complessivo di € 750 milioni, finalizzata a prefinanziare le scadenze degli anni 2025 e 2026. La riduzione del debito senior è principalmente dovuta alla scadenza contrattuale di titoli avvenuta a settembre 2024 per un ammontare nominale complessivo di € 1.750 milioni, parzialmente controbilanciata da due emissioni di titoli avvenute a gennaio 2024 per un ammontare complessivo di € 1.250 milioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 34.

Azionista: BAVA

Domanda: 38

A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

RISPOSTA

Nel 2024 Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto incentivi.

Azionista: BAVA

Domanda: 39

Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

RISPOSTA

Come riportato nell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, p. 116, il presidente dell'Organismo di Vigilanza (OdV) è il prof. avv. Luigi Arturo Bianchi (professionista esterno al Gruppo) e i componenti effettivi sono il dott. Giuseppe Alessio Vernì (professionista esterno al Gruppo) e l'avv. Maurizio Basso (dirigente del Gruppo, con funzioni di Group Compliance Officer). Al presidente dell'OdV è riconosciuto un compenso di € 35.000 lordi annui e ai componenti effettivi un compenso di € 25.000 lordi annui. Il compenso del componente che riveste altresì il ruolo di dirigente di Generali è assorbito negli emolumenti già previsti a suo favore in ragione del suddetto ruolo. L'OdV scade con l'approvazione del bilancio 2024 e sarà quindi compito del nuovo Consiglio di Amministrazione nominare il nuovo Organismo.

Azionista: BAVA

Domanda: 40

Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di Cl ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

RISPOSTA

Per Expo 2015 la risposta è già stata fornita a suo tempo. Si conferma la partecipazione al Meeting di Rimini nel 2024, con il duplice obiettivo di posizionare Generali tra le aziende italiane più sostenibili dal punto di vista del lavoro e del welfare e come primario partner assicurativo del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Azionista: BAVA

Domanda: 41

POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

RISPOSTA

Né Assicurazioni Generali S.p.A. né le società del Gruppo Generali versano contributi a partiti, fondazioni politiche o politici.

Azionista: BAVA

Domanda: 42

AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali agisce nel rispetto delle normative vigenti in ogni paese in cui opera e questo vale anche per la gestione di tutte le categorie di rifiuti.

Azionista: BAVA

Domanda: 43

QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

RISPOSTA

Nel 2024, gli investimenti in titoli di stato emessi principalmente da paesi OCSE sono stati pari a € 13,7 miliardi nel segmento Vita (a fronte di vendite per € 8,0 miliardi e scadenze per € 5,4 miliardi) e a € 2,1 miliardi nel segmento Danni (a fronte di vendite per € 1,0 miliardi e scadenze per € 3,4 miliardi). L'investimento in titoli collateralizzati è stato pari a € 130 milioni nel segmento Vita (a fronte di scadenze e vendite per circa € 880 milioni complessivi) e a € 5 milioni nel segmento Danni (a fronte di scadenze e vendite per circa € 43 milioni complessivi).

Azionista: BAVA

Domanda: 44

Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

RISPOSTA

Il servizio titoli è svolto internamente dalla Shareholders Unit di Assicurazioni Generali S.p.A. e il costo è quello dei dipendenti di tale unità organizzativa.

Azionista: BAVA

Domanda: 45

Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

RISPOSTA

Il modello di gestione del Gruppo prevede la responsabilizzazione dei CEO locali, all'interno del piano strategico e dei relativi target e budget. Di conseguenza, non sono attualmente presenti piani di ristrutturazione orchestrati a livello di Gruppo; i diversi paesi attuano scelte a livello locale in funzione delle sfide e delle opportunità di business.

Azionista: BAVA

Domanda: 46

C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

RISPOSTA

Non è previsto alcun riacquisto di prodotti.

Azionista: BAVA

Domanda: 47

Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

RISPOSTA

Non risultano esservi indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA

Domanda: 48

Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

RISPOSTA

Fermo che nell'esercizio di riferimento non è stata corrisposta alcuna indennità di fine mandato ad alcun amministratore non esecutivo, eventuali trattamenti a favore di Amministratori a fronte della cessazione del relativo mandato sono soggetti in linea generale alle previsioni riportate nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Con riferimento agli

Amministratori (che non intrattengano al contempo un rapporto di lavoro subordinato con la Società), trova applicazione quanto segue.

Per quanto riguarda la durata di eventuali contratti e il periodo di preavviso, gli Amministratori operano in forza del relativo mandato sociale triennale, e in genere non hanno in essere alcun contratto o accordo con la Società, né si applica loro, coerentemente con la natura del relativo rapporto, alcun periodo di preavviso.

Quanto ai criteri per la determinazione di eventuali compensi per la cessazione del rapporto:

- in caso di mancato rinnovo alla scadenza naturale della carica di amministratore, non è prevista l'erogazione di alcun importo;

- in caso di revoca anticipata della carica rispetto alla scadenza naturale, può essere riconosciuto all'interessato/a, in difetto di giusta causa e a titolo di indennizzo, in coerenza con quanto previsto dalla legge e qualora ne ricorrano i presupposti, un importo fino al massimo del compenso fisso spettante per il residuo periodo di durata della carica;

- nessun importo viene per contro riconosciuto in caso di dimissioni dalla carica, o di revoca dell'incarico per giusta causa, per l'ipotesi in cui il rapporto cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto nonché nel caso di decadenza (per qualsivoglia causa, fra cui anche il venir meno dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, ovvero per il sopravvenire di situazioni impeditive e di incompatibilità) e, comunque, per ogni altro fatto e/o causa non imputabile alla Società;

- in caso di cessazione concordata della carica prima della relativa scadenza, l'eventuale importo da erogarsi a favore dell'interessato viene definito sulla base delle circostanze e motivazioni della cessazione del rapporto (con particolare riferimento alla performance realizzata, ai rischi assunti e ai reali risultati operativi della Società, dimodoché, in particolare, nessun importo può essere pagato in presenza di condotte dolose o gravemente colpose), comunque entro il limite massimo sopra indicato per il caso di revoca anticipata in difetto di giusta causa.

Quanto alle componenti considerate nel calcolo di eventuali compensi riconosciuti ai sensi di quanto sopra, gli stessi sono quantificati sulla base degli emolumenti previsti a favore degli Amministratori, che non comprendono alcuna componente variabile.

Con gli Amministratori non sono in essere patti di non concorrenza, e non è di norma previsto il mantenimento di benefit non monetari o la stipula di contratti di consulenza successivamente alla cessazione della relativa carica.

Azionista: BAVA

Domanda: 49

Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

RISPOSTA

La valutazione del patrimonio immobiliare, principalmente ubicato in Europa, viene svolta seguendo linee guida e procedure uniformi a livello di Gruppo che definiscono i criteri di selezione dei valutatori, oltre a prioritizzare comuni criteri di calcolo, scelti tra quelli indicati dalle norme RICS di standard internazionali, nel rispetto della regolamentazione in vigore. La valutazione viene effettuata almeno annualmente da esperti di settore esterni al Gruppo di comprovata esperienza e professionalità internazionale e locale; Generali si avvale di 15 operatori del mercato europeo e con incarichi di durata triennale come da politica interna.

Azionista: BAVA

Domanda: 50-51

Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, gli attuali termini della polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli Amministratori e dei Sindaci della Società, nonché del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia (Directors' and Officers' Liability Insurance - D&O) sono i seguenti:

- decorrenza: 1 giugno 2024 - 31 maggio 2025;

- durata: 12 mesi, rinnovabili di anno in anno, sino a revoca dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti;

- massimale: € 300 milioni per sinistro, in aggregato annuo e per periodo di copertura; di questi, € 100 milioni sono riservati agli Amministratori e ai Sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A., nonché al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia, € 10 milioni sono riservati agli Amministratori e ai Sindaci di Banca Generali S.p.A., mentre gli altri sono riferibili ai componenti degli organi sociali e a tutti i manager delle società assicurative del Gruppo Generali;

- esclusione della copertura assicurativa per i casi di dolo.

La copertura D&O include tutte le società assicurative e non assicurative del perimetro del bilancio consolidato del Gruppo (controllate), nonché tutti i loro manager. Il Gruppo ha stipulato una polizza unica a livello globale che tiene conto delle specificità giuridiche ed economiche dei singoli territori. È stato pertanto raggiunto l'obiettivo, in linea con l'esperienza dei principali gruppi assicurativi mondiali concorrenti, di avere condizioni di copertura omogenee per i manager del Gruppo e riduzione complessiva dei costi grazie a una gestione centrale della polizza e degli eventuali sinistri.

Il Gruppo ha stipulato una polizza unica a livello globale, di durata annuale con data di rinnovo al 1 maggio di ogni anno, che tiene conto delle specificità giuridiche ed economiche dei singoli territori. Il broker è Marsh Italy, la leader del primary è AIG ed il relativo premio è di circa € 2 milioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 52

Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

RISPOSTA

Il prospetto informativo (Euro Medium Term Note) del Gruppo è un programma di emissioni obbligazionarie che viene rinnovato annualmente ed è riservato esclusivamente ad investitori istituzionali.

Azionista: BAVA

Domanda: 53

Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

RISPOSTA

PREMI LORDI CONTABILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2024 (€ migliaia) (*)					
LINEA DI BUSINESS	**GENERALI ITALIA**	**ALLEANZA**	**GENERTELLIFE**	**GENERTEL**	**TOTALE**
Risparmio	7.147.611	6.448.812	3.350.947	31.103	**16.978.473**
Puro rischio	436.896	405.055	24.574	31.046	**897.571**
TOTALE	7.584.507	6.853.867	3.375.521	62.149	17.876.044

(*) Gli importi sono esposti in migliaia. La somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato.

Azionista: BAVA

Domanda: 54

VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

RISPOSTA

Nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 35, viene riportato un estratto della posizione di liquidità. La posizione di liquidità viene detenuta per far fronte ai flussi di cassa previsti e imprevisti relativi al business sottostante. Il modello di gestione della liquidità si basa su un concetto di centralizzazione che viene regolamentato da una governance interna focalizzata sull'emissione di politiche e linee guida che definiscono i principi e gli standard minimi per la gestione e il controllo della liquidità.

La gestione della liquidità viene svolta in coerenza con i limiti definiti dal Risk Management. Tra i principali rischi gestiti e monitorati, appaiono il rischio di mercato, il rischio di credito e il rischio operativo, oltre a tutti gli altri rischi (ad esempio, rischio reputazionale o strategico) in cui la gestione della liquidità può incorrere. Particolare attenzione viene rivolta al rischio di liquidità, la cui gestione avviene, in sintonia con l'attività di centralizzazione, a livello centrale.

Azionista: BAVA

Domanda: 55

VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

RISPOSTA

Nell'ambito del precedente piano strategico - Lifetime Partner 24: Driving Growth - il Gruppo aveva fissato l'obiettivo di investire fino a € 9,5 miliardi in strumenti obbligazionari, emessi da società o governi, di tipo green, sostenibili, sociali o sustainability-linked. I nuovi investimenti nel periodo 2021-

2024 ammontano a € 13.921 milioni (di cui circa 61% obbligazioni corporate e 39% governative) e l'esposizione complessiva del Gruppo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 21,3 miliardi (di cui circa 56% obbligazioni corporate e 44% governative). Fra i principali progetti finanziati con tali investimenti risulta il comparto delle energie rinnovabili. Il Gruppo ha altresì stimato gli impatti positivi derivanti da tali investimenti che, con riferimento all'anno 2024, hanno generato circa 5,2 mln MWh (milioni di megawatt all'ora) di energia da fonti rinnovabili. Tali investimenti verrano recuperati tramite rimborso a scadenza dei relativi strumenti finanziari obbligazionari. Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 130.

Azionista: BAVA

Domanda: 56

Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

RISPOSTA

In linea con l'anno precedente, le campagne pubblicitarie e le sponsorship sono gestite con budget locale dai singoli paesi e pertanto non vi sono retrocessioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 57

Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non assume minori alle proprie dipendenze.

Azionista: BAVA

Domanda: 58

E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

RISPOSTA

La certificazione SA8000 è oggi adottata soprattutto da imprese del settore manifatturiero, specialmente del ramo tessile, e dell'edilizia con catene di fornitura molto complesse, che operano spesso in paesi in via di sviluppo o dove la normativa giuslavoristica è carente. Considerati il settore di appartenenza del Gruppo e i paesi in cui è presente, non si prevede per ora l'adozione di tale certificazione.

Ad ogni modo, Generali ha sottoscritto e osserva i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (cosiddetto Ruggie Framework) e ha adottato linee guida e politiche di Gruppo a loro tutela, quali il Codice di Condotta e il Codice etico per i fornitori del Gruppo Generali. Il Gruppo ha altresì adottato la Carta Sociale Europea, che ribadise l'impegno di Generali a rispettare i diritti fondamentali dei collaboratori, a promuovere il dialogo sociale tra management e rappresentanti dei lavoratori a tutti i livelli, a ricercare le migliori strategie di gestione, valorizzazione e riqualificazione delle risorse umane e di tutela dei posti di lavoro, nonché a rispettare i diritti sindacali e di rappresentanza dei lavoratori.

Azionista: BAVA

Domanda: 59

Finanziamo l'industria degli armamenti ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha da tempo adottato politiche di investimento sostenibile che prevedono, tra le altre cose, l'esclusione dai propri investimenti proprietari (cosiddetti general account) delle società direttamente coinvolte nel settore delle armi il cui utilizzo viola fondamentali principi umanitari. In particolare, il Gruppo esclude le società che:

- sono direttamente coinvolte nell'uso, sviluppo, produzione, acquisto, stoccaggio o commercio di armi controverse o componenti fondamentali/servizi inerenti alle armi (bombe a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche);

- non rispettano il trattato di non proliferazione sulle armi nucleari.

Le politiche di esclusione del Gruppo Generali sugli armamenti non convenzionali sono allineate con le specifiche richieste dalla legge italiana 220/2021 sulle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.

Azionista: BAVA

Domanda: 60

vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2025 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2025, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2025 sarà pubblicato il 22 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 61

A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

RISPOSTA

Nel 2024 non sono state irrogate sanzioni né da CONSOB né da Borsa Italiana nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A..

Azionista: BAVA

Domanda: 62

Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. versa regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate. Nella prima metà del 2024, Assicurazioni Generali S.p.A. ha altresì definito una verifica fiscale sui periodi d'imposta 2016 e 2017, con riflessi anche sui successivi periodi d'imposta 2018 e 2019, concernente questioni interpretative ai fini dell'IVA. La definizione della vicenda - avvenuta accedendo agli istituti deflattivi del contenzioso tributario - ha comportato un onere complessivo di € 4,2 milioni per imposta ed interessi nonché un rilevante abbattimento delle sanzioni amministrative.

Azionista: BAVA

Domanda: 63

vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2025 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2025, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2025 sarà pubblicato il 22 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 64

vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2025 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2025, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2025 sarà pubblicato il 22 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 65

vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2025 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2025, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2025 sarà pubblicato il 22 maggio p.v..

Azionista: BAVA

Domanda: 66

vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

RISPOSTA

Le informazioni relative alla movimentazione delle azioni proprie sono disponibili nella sezione 8.4. c) della Nota integrativa, nonché negli eventi significativi riportati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2024.

L'apposita informativa sull'acquisto di azioni proprie è inoltre fornita nei comunicati stampa presenti nel sito di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 67

vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

RISPOSTA

Di ogni operazione sulle azioni proprie da parte della Società viene sempre data apposita informativa al mercato tramite i comunicati stampa, disponibili sul sito internet di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 68

vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

RISPOSTA

Come previsto dalla normativa vigente, ferma la comunicazione che sarà fornita in Assemblea sugli azionisti con partecipazioni rilevanti al capitale sociale della Compagnia, le altre informazioni sugli azionisti partecipanti all'Assemblea verranno fornite con la pubblicazione del relativo verbale.

Azionista: BAVA

Domanda: 69

vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

RISPOSTA

Come previsto dalla normativa vigente, queste informazioni verranno fornite con la pubblicazione del verbale dell'Assemblea nella parte relativa ai partecipanti alla stessa. Si precisa peraltro che la

qualità di fondo pensione non è tra le informazioni fornite alla Società dagli intermediari e può essere desunta soltanto in alcuni casi dagli altri dati indicati dagli stessi (ad esempio, se il nominativo include "fondo pensione").

Azionista: BAVA

Domanda: 70

vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

Sono stati invitati a seguire i lavori assembleari i giornalisti dei principali media nazionali e internazionali. Nessuno dei giornalisti invitati ha ricevuto, direttamente o indirettamente, denaro o altri benefit.

Azionista: BAVA

Domanda: 71

vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

RISPOSTA

Le spese pubblicitarie sostenute verso gruppi editoriali e singole testate sono ammontate a € 1.161.714 nel 2024, sostanzialmente in linea con il periodo precedente (€ 1.097.809). Con nessuno di questi gruppi editoriali e con nessuna di queste testate sussistono rapporti di consulenza.

Azionista: BAVA

Domanda: 72

vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

RISPOSTA

Come riportato nell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, p. 15, Assicurazioni Generali S.p.A. annovera circa 160.000 azionisti, circa il 66% dei quali basati in Italia e circa il 34% all'estero: tali dati sono riferiti alla data del 22 maggio 2024 (data di pagamento del dividendo) e non considerano eventuali successive variazioni. Quanto alle fasce di possesso azionario, si rimanda alla pagina sull'azionariato della Compagnia presente sul nostro sito internet istituzionale (www.generali.com/it/investors/share-information-analysts/ownership-structure), che è oggetto di aggiornamento continuo.

Azionista: BAVA

Domanda: 73

vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

RISPOSTA

I componenti effettivi del Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A. e delle controllate italiane non hanno rapporti di consulenza con il Gruppo. I rimborsi spese sono strettamente inerenti all'attività svolta, sono pagati a pie' di lista e, per quanto riguarda la Capogruppo, nel 2024 sono stati pari a € 1.007,82.

Al fine di preservare l'indipendenza della società di revisione, è stato formalizzato un apposito documento di Gruppo contenente le linee guida che disciplinano l'affidamento di incarichi alla stessa ovvero alle entità del relativo network da parte di società del Gruppo. In base a tali linee guida, il Collegio provvede a esprimere un preventivo parere vincolante circa l'affidamento da parte di società del Gruppo di incarichi aggiuntivi - diversi, quindi, dall'incarico principale di revisione e per i quali non ricorrano fattispecie di incompatibilità previste dalla legge - in favore del revisore principale di Gruppo ovvero di entità appartenenti al relativo network. I rimborsi spese previsti contrattualmente per i servizi di consulenza rientrano in una cifra non superiore al 10% delle service fee contrattualmente previste.

Azionista: BAVA

Domanda: 74

vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

RISPOSTA

Non vi sono stati finanziamenti a sindacati, partiti o movimenti, fondazioni politiche, fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del Gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche.

Azionista: BAVA

Domanda: 75

vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali non svolge attività illecita e attua specifiche misure volte a prevenire la commissione di reati. In Assicurazioni Generali S.p.A. esiste un albo fornitori e i fornitori vengono qualificati valutandone: reputazione, solidità finanziaria, criteri di responsabilità sociale e sostenibilità, correttezza documentale, competenze e referenze. Non si è a conoscenza di situazioni

non corrette da parte dei fornitori; l'Ufficio Acquisti di Generali si attiene strettamente al Codice di Condotta aziendale.

Azionista: BAVA

Domanda: 76

SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

RISPOSTA

Esistono alcuni contratti per cui sono previsti degli sconti volume al raggiungimento di determinate soglie di spesa; beneficiano di questi sconti le società del Gruppo che hanno effettuato la spesa. Questi valori sono complessivamente trascurabili rispetto alla spesa.

Azionista: BAVA

Domanda: 77

vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera in conformità alle leggi applicabili ed ai principi dettati dal proprio Codice di Condotta. Ogni forma di corruzione è vietata.

Azionista: BAVA

Domanda: 78

vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera in conformità alle leggi applicabili ed ai principi dettati dal proprio Codice di Condotta.

Azionista: BAVA

Domanda: 79

vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera nel rispetto di tutte le normative ad esso applicabili e quindi si esclude che siano state messe in opera azioni manipolative di mercato.

Azionista: BAVA

Domanda: 80

vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di situazioni in cui i dirigenti del Gruppo detengano interessenze o quote di partecipazione in società fornitrici di beni o servizi. Alcuni amministratori hanno invece rapporti con società che forniscono servizi al Gruppo. Si tratta in questo caso di operazioni con parti correlate gestite in conformità alla normativa e alle procedure interne in materia di operazioni con parti correlate.

Per ulteriori dettagli sulle procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dal Gruppo affinché dette operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale, si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2024, p. 115.

Azionista: BAVA

Domanda: 81

quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

RISPOSTA

I componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono alcun compenso aggiuntivo relativo ad operazioni straordinarie.

Azionista: BAVA

Domanda: 82

vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

RISPOSTA

Generali è molto attiva sui temi dell'inclusione e del sostegno alle comunità nelle quali opera. La Fondazione Generali - The Human Safety Net - Ente Filantropico, lanciata nel 2017, è la principale iniziativa promossa da Generali a favore delle comunità. Maggiori dettagli sono reperibili sul sito del Gruppo Generali e su quello di The Human Safety Net.

Azionista: BAVA

Domanda: 83

vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrarli e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di contratti di consulenza diretta con giudici o magistrati: in particolare, l'Ufficio Acquisti stipula accordi con studi legali presenti sul mercato.

Attualmente non risultano essere stati affidati incarichi da Assicurazioni Generali S.p.A. a magistrati togati come componenti di collegi arbitrali.

Azionista: BAVA

Domanda: 84

vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

RISPOSTA

A livello di Gruppo, allo stato risultano pendenti due impugnazioni in sede giudiziale e specificamente:

- avverso una sanzione emessa dall'autorità antitrust argentina nei confronti dei soci della JV Telco (fra cui anche Assicurazioni Generali) per un'asserita omessa notifica da parte di Telco dell'acquisizione di Olimpia;

- avverso il provvedimento con cui l'AGCM ha imposto a Generali Italia una sanzione per asserite pratiche commerciali scorrette, ai sensi del Codice del Consumo, commesse nella fase liquidazione dei sinistri relativi a polizze RC auto.

Inoltre, l'impugnazione proposta da Generali Romania avverso la decisione dell'autorità antitrust rumena, che aveva sanzionato 9 compagnie assicurative (tra cui la nostra controllata) per un asserito scambio di informazioni nel settore assicurativo RC auto, è stata accolta con sentenza pubblicata in data 4 aprile 2024; Generali Romania ha quindi vinto nella prima fase il procedimento giudiziario contro il Consiglio della Concorrenza.

Azionista: BAVA

Domanda: 85

vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

RISPOSTA

Non risultano esservi indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori e i sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA

Domanda: 86

vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH,BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

RISPOSTA

Nella Relazione Annuale integrata e Bilancio Consolidato 2024, p. 290-292, viene riportato un estratto del debito finanziario che riassume il valore del debito subordinato e dei titoli di debito senior. Tale valore è ulteriormente dettagliato in due tabelle che riepilogano le principali emissioni, subordinate e senior.

Per ogni emissione obbligazionaria il Gruppo si avvale, per il servizio di collocamento, dell'aiuto dei primari istituti bancari a livello internazionale, rendendo queste informazioni pubbliche nei comunicati stampa relativi all'emissione e di pubblica consultazione, cui si rimanda.

Azionista: BAVA

Domanda: 87

vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo gli indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti non sono rilevanti, proponiamo all'Azionista di consultare la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024 che contiene gli indicatori economici più rilevanti.

Azionista: BAVA

Domanda: 88-91

vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

• ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

• RISANAMENTO AMBIENTALE

RISPOSTA

Nel 2024 il Gruppo è stato particolarmente attivo in ambito M&A (acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni); si segnalano tra le operazioni più significative il completamento delle acquisizioni di Liberty Seguros e Conning e della vendita di Tua Assicurazioni. Le spese relative ad operazioni di M&A sono state in linea con i parametri di mercato. In particolare, per quanto riguarda le consulenze di banche d'affari, le spese sono in gran parte legate al completamento dell'operazione e includono una componente variabile/discrezionale che viene quantificata sulla base dell'operato delle banche stesse.

Non risultano esser state sostenute spese di risanamento ambientale (bonifiche e simili).

Azionista: BAVA

Domanda: 92

Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

RISPOSTA

I principali impatti diretti del Gruppo sull'ambiente e quindi gli investimenti e le spese per la sua tutela si concentrano nella gestione delle sedi aziendali, improntata all'ottimizzazione dei consumi energetici e di risorse naturali, all'acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili, al contenimento della produzione di rifiuti e al loro corretto smaltimento, nonché alla riduzione degli spostamenti per lavoro attraverso investimenti per la diffusione del lavoro da remoto, delle teleconferenze e dell'e-learning per la formazione. I costi e gli investimenti per la tutela ambientale sono dunque ricompresi fra le spese di gestione delle sedi del Gruppo e per le attività operative, senza una classificazione a sé stante.

Azionista: BAVA

Domanda: 93-94

vorrei conoscere

I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

RISPOSTA

I benefici non monetari, i bonus e gli incentivi sono riportati in relazione al criterio di imponibilità fiscale.

Azionista: BAVA

Domanda: 95

QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

RISPOSTA

La retribuzione media dei dirigenti di Assicurazioni Generali S.p.A. è in aumento del 4% circa rispetto allo scorso anno ed è in linea con l'aumento delle altre categorie contrattuali (ad esempio, funzionari ed impiegati).

Azionista: BAVA

Domanda: 96

vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

RISPOSTA

Il rapporto fra costo medio dei dirigenti di Assicurazioni Generali e quello della relativa popolazione complessiva si attesta a 2,70.

Azionista: BAVA

Domanda: 97

vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali

esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2024 erano in forza 1.099 dipendenti.

Nel corso del 2024 non sono state notificate cause nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. aventi per oggetto risarcimento danni da mobbing, istigazioni al suicidio o per incidenti sul lavoro.

Azionista: BAVA

Domanda: 98

Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

RISPOSTA

Fermo restando che l'istituto della "mobilità" non è previsto e utilizzato nel settore assicurativo, all'Accordo sul Fondo Intersettoriale di Solidarietà dell'11 dicembre 2023 hanno aderito complessivamente 29 dipendenti di Assicurazioni Generali S.p.A.

L'età media al momento della loro uscita è di circa 59 anni

Azionista: BAVA

Domanda: 99

vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

RISPOSTA

Non risultano acquisizioni di opere d'arte nel 2024.

Azionista: BAVA

Domanda: 100

vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

RISPOSTA

Nel corso del 2024, l'incidenza delle spese generali sui ricavi del perimetro assicurativo è migliorata significativamente rispetto all'anno precedente (Cost Income Ratio -4,8 p.p. rispetto al 2023), riflettendo in particolare il forte aumento dei ricavi. Si precisa che le spese in valore assoluto sono aumentate (in misura meno che proporzionale rispetto ai ricavi), principalmente per effetto dell'ampliamento del perimetro a seguito dell'acquisizione di Liberty Seguros. A perimetro omogeneo si osserva, da un lato, una dinamica dei salari influenzata dagli effetti dell'inflazione e, dall'altro lato, una riduzione delle spese non legate al personale, in particolare nella componente relativa ai costi informatici.

Azionista: BAVA

Domanda: 101

vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

RISPOSTA

Nel Bilancio Consolidato del Gruppo Generali sono presenti Assicurazioni Generali S.p.A. (la società Capogruppo) e tutte le sue società controllate ai sensi della normativa vigente.

Il Gruppo verifica periodicamente e sistematicamente ogni variazione del proprio perimetro di consolidamento, dandone opportuna informativa alla presentazione del bilancio consolidato.

Azionista: BAVA

Domanda: 102

vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

RISPOSTA

I fornitori di gas nelle principali società del Gruppo Generali sono Enel Energia S.p.A. in Italia, SW Magdeburg in Germania ed Engie in Francia, selezionati tramite processo di gara. Il prezzo è di tipo variabile: si determina avendo come base il prezzo rilevato dall'indice TTF integrato con le fee offerte dai fornitori in fase di gara (TTF = Title Transfer Facility è uno dei principali mercati di riferimento per lo scambio del gas naturale in Europa).

Azionista: BAVA

Domanda: 103

vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

RISPOSTA

Non risultano acquisti diretti con le persone indicate; per società per le quali le persone indicate detengono una quota rilevante nell'anno 2024 risultano costi riferiti a: Studio Bonelli Erede Pappalardo per circa € 1,84 milioni, IVA inclusa; Studio Legale Trevisan e Associati per circa € 12 mila, IVA inclusa; Roland Berger per circa € 390 mila, IVA inclusa.

Azionista: BAVA

Domanda: 104

vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

RISPOSTA

Non ci sono voci di spesa specifiche relative ad attività di ricerca e sviluppo, ma piuttosto degli investimenti in particolare informatici a supporto della strategia e delle nuove iniziative di business. Tali investimenti corrispondono per l'Italia al 20-25% del totale del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 105

VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

RISPOSTA

Nel quinquiennio 2020-2024, a fronte dello svolgimento di assemblee "a porte chiuse", il costo è stato molto inferiore rispetto al passato. In precedenza, i costi si aggiravano sempre nell'ordine di oltre un milione di euro per assemblea ed erano riconducibili alla logistica, al catering, a consulenze amministrative e societarie, al verbale notarile e a costi di comunicazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 106

VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

RISPOSTA

Nel 2024 la spesa per valori bollati per Assicurazioni Generali S.p.A. è stata pari a circa € 31 mila.

Azionista: BAVA

Domanda: 107

Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

RISPOSTA

Generali ha un sistema di gestione che monitora gli impatti delle proprie attività operative sull'ambiente nelle 25 unità organizzative dove si concentra la maggior parte del personale: Argentina, Austria, Banca Generali, Bulgaria, Cile, Croazia, Europ Assistance, Francia, Germania, Grecia, India, Irlanda, Italia, Malesia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria. Il sistema prevede il monitoraggio periodico di vari indicatori, tra cui lo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Per la tipologia di attività svolta dal Gruppo, i rifiuti pericolosi ammontano nel 2024 a circa lo 0,4% del totale rifiuti e derivano soprattutto dal rinnovo di molte sedi operative del Gruppo e sono stati gestiti in conformità alle normative vigenti.

Azionista: BAVA

Domanda: 108

QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

RISPOSTA

Al Presidente e all'Amministratore Delegato/Group CEO è assegnata un'autovettura aziendale ad uso promiscuo. Tale assegnazione configura un benefit e pertanto viene assoggettato al relativo trattamento fiscale e contributivo. Il valore del relativo benefit riportato nella tabella della Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti è pari complessivamente a circa € 16.000.

Azionista: BAVA

Domanda: 109-110

Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

L'utilizzo del servizio aereo privato è esclusivo del vertice aziendale e per sole ragioni di servizio. Non vi è utilizzo di alcun elicottero. Il costo complessivo nel 2024 del servizio è stato pari a € 1.098 mila.

Azionista: BAVA

Domanda: 111

A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

RISPOSTA

Il concetto di crediti in sofferenza è tipico del mondo bancario e non è direttamente applicabile al bilancio di un gruppo assicurativo.

Facendo riferimento a Banca Generali, le esposizioni deteriorate legate a finanziamenti alla clientela non garantite e quindi con un effettivo rischio per la Banca ammontano a € 2,4 milioni a fine 2024, pari a circa lo 0,1% del totale dei finanziamenti erogati alla clientela, come indicato nella Relazione di Bilancio 2024 di Banca Generali.

Azionista: BAVA

Domanda: 112

CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

RISPOSTA

Il Gruppo non ha versato propri contributi ad associazioni sindacali dei lavoratori né direttamente a singoli rappresentanti delle stesse.

Azionista: BAVA

Domanda: 113

C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali non effettua cessione dei crediti.

Azionista: BAVA

Domanda: 114-115

C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :

"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

Il ruolo di Rappresentante Designato è stato affidato, come previsto dal contratto stipulato in continuità con gli anni precedenti, a Computershare S.p.A.. Dopo alcuni anni di collaborazione che hanno evidenziato esiti soddisfacenti e una crescente riduzione dei costi, il contratto attualmente in essere prevede un costo annuale pari a quello comunicato in passato, che non ha subito variazioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 116

A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

RISPOSTA

L'investimento in titoli governativi ammonta a € 139.053 milioni al 31 dicembre 2024.

Azionista: BAVA

Domanda: 117

Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. versa regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate e all'INPS; nel 2024 non risulta pertanto debitrice, a titolo definitivo, di importi di ammontare significativo.

Azionista: BAVA

Domanda: 118

Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. e le principali società italiane del Gruppo hanno optato, sin dal 2004, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale. In questo modo, il Gruppo è in grado di compensare tra le diverse società italiane, come previsto dalla legge, i redditi imponibili con le eventuali perdite fiscali. Nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (relativa al periodo d'imposta 2023) il Gruppo ha utilizzato parzialmente la perdita fiscale relativa all'anno 2022 e riportato a nuovo la perdita residua di € 447.961.685.

Azionista: BAVA

Domanda: 119

Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo gli indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti non sono rilevanti, proponiamo all'Azionista di consultare la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024 che contiene gli indicatori economici più rilevanti.

Azionista: BAVA

Domanda: 120-121

in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

RISPOSTA

L'articolazione organizzativa aziendale è disponibile nell'apposita sezione del sito (www.generali.com/it/who-we-are/our-management).

Tra le strutture amministrative di supporto e con specifico riferimento alle tematiche citate nella richiesta, sono presenti:

- la Direzione People & Organization, che presidia la gestione delle risorse umane, i relativi aspetti contrattualistici, amministrativi, oltre alla definizione delle politiche di sviluppo e gestione delle stesse;

- la Direzione Finanza, che presidia tutte le attività amministrative della società, anche legate alla tenuta delle scritture contabili, gli aspetti fiscali e di bilancio, nonché la pianificazione e controllo di gestione.

Alcune attività amministrative di carattere operativo sono inoltre affidate a società del Gruppo in Italia, in un'ottica di massimizzazione delle sinergie a livello di Gruppo.

La Direzione Affari Societari gestisce le attività attinenti il governo societario e gestisce, tra l'altro, i rapporti con investitori istituzionali e azionisti privati.

La Società si è dotata, inoltre, di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla presenza di tre linee di difesa: le funzioni operative, le Funzioni di Controllo di secondo livello, così come identificate dalla normativa di settore (Actuarial Function, Compliance Function, Risk Management e Antiriciclaggio) e la Funzione di Audit, che rappresenta la terza linea di difesa. In tale contesto, si inquadra la figura del Dirigente Preposto secondo le disposizioni dell'art. 154-bis del TUF, cui è attribuita la responsabilità di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili

per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonchè di ogni altra comunicazione di carattere finanziario diffusa al mercato.

Azionista: BAVA

Domanda: 122

quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2024 il personale impiegato nelle strutture riportate al punto precedente rappresenta circa il 40% del totale forza lavoro di Assicurazioni Generali S.p.A. in Italia.

Azionista: BAVA

Domanda: 123

quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili

RISPOSTA

Le registrazioni contabili sono effettuate puntualmente nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali. Al riguardo si segnala che la Società di Revisione effettua trimestralmente, sulle stesse, appropriate verifiche.

Azionista: BAVA

Domanda: 124

come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);

RISPOSTA

Ogni Direzione organizzativa ha un responsabile cui riportano gerarchicamente i responsabili delle unità organizzative di secondo livello che coordinano i relativi team operativi.

Azionista: BAVA

Domanda: 125

a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

RISPOSTA

Ogni responsabile delle Direzioni indicate precedentemente riporta all'Amministratore Delegato; le Funzioni di Controllo o Funzioni Fondamentali e la Direzione Affari Societari riportano inoltre al Consiglio di Amministrazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 126-127

ed in altre parole … possiamo stare tranquilli:

che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?

RISPOSTA

La Società si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla presenza di tre linee di difesa: le funzioni operative, le Funzioni di Controllo di secondo livello, così come identificate dalla normativa di settore (Actuarial Function, Compliance Function, Risk Management e Antiriciclaggio) e la Funzione di Audit, che rappresenta la terza linea di difesa. In tale contesto, si inquadra la figura del Dirigente Preposto secondo le disposizioni dell'art. 154-bis del TUF, cui è attribuita la responsabilità di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonchè di ogni altra comunicazione di carattere finanziario diffusa al mercato.

Generali si è dotata di adeguate procedure amministrativo-contabili con l'obiettivo di consentire che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente ed in modo corretto.

Azionista: BAVA

Domanda: 128

che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?

RISPOSTA

Vi sono adeguate procedure interne per la gestione dei pagamenti, fatture e monitoraggio degli incassi.

Azionista: BAVA

Domanda: 129

che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

RISPOSTA

Si conferma che Generali si è organizzata al fine di fornire pieno supporto alla Società di Revisione al fine di espletare tutte le attività necessarie come previsto dalla normativa di settore.

Azionista: BAVA

Domanda: 130

in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

RISPOSTA

Gli incassi e i pagamenti sono gestiti e monitorati dall'ufficio responsabile del processo ad essi afferenti. In caso di erroneo pagamento/incasso o pagamento/incasso doppio, l'ufficio responsabile

del rispettivo processo informa la Tesoreria della necessità di recuperare/restituire l'importo. La Tesoreria si attiva con la banca pagatrice/ricevente per il recupero/restituzione del pagamento. La banca pagatrice entra in contatto con la banca ricevente avviando una procedura interbancaria specifica che richiede anche il coinvolgimento del beneficiario per finalizzare la restituzione delle somme.

Azionista: BAVA

Domanda: 131

in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

RISPOSTA

Gli incassi e i pagamenti sono gestiti e monitorati dall'ufficio responsabile del processo ad essi afferenti. Per il recupero crediti, l'ufficio responsabile del processo, con eventuale struttura dedicata di recupero crediti, si interfaccia con la controparte al fine del recupero dei crediti.

Azionista: BAVA

Domanda: 132

Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

RISPOSTA

Sì, le informazioni relative alla suddetta domanda sono riportate nell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, p. 48 e p. 94.

generali.com